

COMITATO DI QUARTIERE “” CHARLEROI’ “”

In data odierna si costituisce l'Associazione di Quartiere, denominata “” COMITATO DI QUARTIERE CHARLEROI’ “” per proporre ed eventualmente approvare il presente “” Statuto “” che verrà denominato “” STATUTO DEL COMITATO DI QUARTIERE CHARLEROI’ “”

Art. 1

Il Comitato di quartiere – che di seguito verrà indicato con la sigla “” C.d.Q.”” è costituito sulla base dell'apporto volontario dei cittadini. E' apartitico e senza fini di lucro.-

Art. 2

Il C.d.Q. persegue i seguenti obiettivi:

- a) Accrescere la coscienza civile e l'interesse dei cittadini al fine di favorire lo sviluppo culturale e sociale del quartiere;
- b) Avanzare proposte ad Enti ed Istituzioni competenti per una democratica e corretta gestione della cosa pubblica;
- c) Prevenire e contrastare fenomeni di degrado urbanistico, segnalare agli organi competenti usi impropri del territorio e programmare il corretto utilizzo;
- d) Promuovere iniziative al fine di migliorare la qualità della vita nel quartiere in particolare riguardo alla difesa del territorio, dei parchi e verde pubblico nonché al potenziamento dei servizi sociali, culturali, ricreativi ecc.)

Art. 3

Il C.d.Q. si pone, inoltre, l'obiettivo di essere centro permanente della vita associativa nel territorio; pertanto è disponibile promuovere attività socio-culturali, di volontariato e sportive nonché ad ospitare nei propri locali attività di altre associazioni che perseguono i medesimi obiettivi.

L'organismo direttivo, disciplina le modalità relative all'uso dei locali.

Art. 4

Il C.d.Q. mantiene rapporti di costante collaborazione con le altre Associazioni di quartiere; può costituire gruppi di ricerca per lo svolgimento delle proprie attività.

Art. 5

Al C.d.Q. possono aderire tutti i cittadini, di qualsiasi nazionalità, razza, religione, sesso purchè residenti o dimoranti nel territorio del quartiere.

Possono essere eletti, per ricoprire cariche elettive, i soci di età non inferiore a anni 18 (Diciotto)

Art. 6

Sono Organi del Comitato di Quartiere:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo.

Art. 7

L'Assemblea dei Soci, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci. Le sue deliberazioni prese in conformità del presente Statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea generale dei soci è convocata almeno una volta l'anno per deliberare sui programmi e sulle attività del C.d.Q., per la ratifica delle nomine dei componenti il Consiglio Direttivo che avrà la durata di anni 3 (tre), nonché per deliberare su altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Il voto può essere espresso per alzata di mano o per via telematica con scrutinio non segreto

La partecipazione è personale e diretta.

Non sono ammesse deleghe.

Art. 8

Il Consiglio Direttivo è costituito dai primi sette soci fondatori (salvo eventuale rinuncia) e rimarrà in carica fino alla prima elezione.

In attesa della elezione per la nomina dei soci per la formazione del Consiglio Direttivo, tutte le attività verranno svolte dal socio fondatore che assumerà la carica di " " Coordinatore " " .

Le sezioni territoriali saranno individuate mediante l' indicazione della via o piazza in cui risiede o dimora il primo socio eletto.

Il Consiglio Direttivo, sulla base delle proposte delle sezioni territoriali, analizza i bisogni dei cittadini, determina gli obiettivi da perseguire e promuove le iniziative atte a realizzarli; può inoltre nominare commissioni permanenti e/o temporanee che avranno il compito di studiare ed elaborare proposte relative a problemi specifici oggetto della programmazione del C.d.Q.

Art. 9

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni sei mesi.

Ciascun componente del Consiglio Direttivo decade automaticamente qualora per due volte consecutive non partecipi alle riunioni senza giustificato motivo o senza notifica, anche verbale, al Presidente o al Segretario, della mancata presenza.

Non possono far parte del Consiglio Direttivo del C.d.Q., Segretari o componenti in carica o che abbiano rivestito cariche di partito o Organismi politici o Sindacali costituiti

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente ed un vice Presidente che coordina e sovrintende le attività del C.d.Q.

Art. 10

Il Consiglio direttivo, le cui risoluzioni sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, attua le deliberazioni dell'Assemblea dei soci; predispone i programmi d'attività e sovrintende alla loro esecuzione; predispone la relazione sull'attività svolta del C.d.Q., da sottoporre all'Assemblea annuale dei soci. In caso di votazione in parità, nel Consiglio prevale il voto del Presidente.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario, che ha il compito di redigere i verbali dei lavori del C.d.Q.

Art. 12

Le sezioni territoriali, fanno riferimento alle diverse aree del quartiere e composte da minimo due persone: ogni Sezione territoriale nominerà al suo interno i propri rappresentanti nel Consiglio

Direttivo i quali si faranno portavoce dei bisogni specifici del proprio territorio. Esse possono indire assemblee territoriali sulle varie problematiche del territorio (illuminazione pubblica, rete fognaria, parchi giochi, verde pubblico, cerimonie, feste religiose,viabilità, scuola, trasporti, manifestazioni sportive, interventi umanitarie ecc.) e relazionare agli abitanti sulle varie iniziative intraprese dal C.d.Q.

Art. 13

Tutta la documentazione relativa all'attività del C.d.Q., deve essere disponibile presso la sua Sede

Art. 14

Il C.d.Q. fissa la sua Sede, provvisoriamente, presso il domicilio del presidente pro-tempore.

Art. 15

L'Assemblea annuale dei soci si impegna ad esaminare il presente Statuto e a proporre eventualmente le opportune modifiche.

Follonica 08.10.2007